



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

D.R. n. 1578 del 10/5/2016

REGOLAMENTO

Centro di Ricerca Multidisciplinare per la Diagnosi e Terapia della Malattia di Fabry e per i Trapianti d'Organo

Il documento è conforme all'originale e conservato presso l'Ufficio protocollo di Ateneo.



Centro di Ricerca Multidisciplinare per la Diagnosi e Terapia della Malattia di Fabry e per i Trapianti d'Organo

REGOLAMENTO

Art. 1 OGGETTO

Il presente regolamento disciplina l'organizzazione e le modalità di funzionamento degli organi del centro di ricerca denominato "Centro di Ricerca Multidisciplinare per la Diagnosi e Terapia della Malattia di Fabry e per i Trapianti d'Organo", di seguito indicato come "Centro".

Art. 2 MEMBRI COMPONENTI

Sono componenti del Centro i docenti dell'Università di Catania che ne hanno promosso l'istituzione e coloro che vi abbiano successivamente aderito.

Possono fare richiesta di ammissione al centro per divenirne componenti i docenti di Università italiane e straniere che sono interessati a svolgere attività di ricerca nel campo del morbo di Fabry e dei trapianti d'organo.

Possono, altresì, avanzare richiesta di ammissione al Centro anche studiosi di specifica e comprovata qualifica nel settore.

La richiesta, corredata del curriculum e indirizzata al Direttore del Centro, deve documentare la competenza e gli interessi scientifici del richiedente rispetto alle finalità del Centro.

Sulle richieste di ammissione delibera il Consiglio del Centro.

Art. 3 UTENTI

Utenti del Centro sono i suoi componenti e gli Enti, le Pubbliche Amministrazioni e i soggetti privati con cui il Centro opera attraverso accordi e convenzioni.

Possono essere autorizzati a utilizzare le strutture e le apparecchiature del Centro, previa richiesta motivata al Direttore del Centro e per un periodo determinato, i docenti, i borsisti, i dottorandi, il personale tecnico amministrativo, in servizio presso Università italiane ed estere, che svolgano ricerche attinenti alle finalità del Centro; i laureati e gli studenti che svolgano, nell'ambito della propria tesi di laurea o dei propri studi, ricerche attinenti alle finalità del Centro.

In questo ultimo caso, la richiesta deve essere corredata da apposita relazione sottoscritta dal docente relatore o tutor del lavoro di tesi.

Possono fare altresì richiesta di utilizzo delle strutture ed apparecchiature il personale indicato dagli Enti, Pubbliche Amministrazioni e soggetti privati con cui il Centro ha stipulato accordi ed attività.

Art. 4 PERSONALE DEL CENTRO

Il Centro si potrà avvalere per lo svolgimento della propria attività di personale tecnico-amministrativo e di ricerca assunto a contratto sulla base di fondi di propria pertinenza, ovvero del personale temporaneamente designato con formale autorizzazione degli organi di governo delle strutture decentrate dell'Università di Catania ai quali esso afferisce, e senza alcun aggravio di tipo finanziario sul bilancio dell'Ateneo di Catania.

Art. 5 ORGANI DEL CENTRO

Sono Organi del Centro:

- Il Consiglio
- Il Direttore

IL CONSIGLIO

È costituito da tutti i docenti universitari afferenti al Centro. È convocato dal Direttore e deve riunirsi almeno tre volte all'anno e ogni qualvolta che il Direttore ritenga di convocarlo o ne faccia motivata richiesta almeno un terzo dei suoi componenti.

L'assenza ingiustificata di un componente a due sedute consecutive del Consiglio ne comporta la decadenza, che viene dichiarata dal Consiglio stesso nella prima seduta successiva.

Gli studiosi e gli esperti aderenti al centro partecipano alle sedute del Consiglio, senza diritto di voto.

Esso:

- a) elegge il Direttore;
- b) nomina i componenti del Comitato Scientifico;
- c) approva il programma di attività annuale del Centro, nonché il piano di previsione delle entrate e delle spese del Centro;
- d) approva la relazione annuale illustrativa dell'attività svolta da trasmettere al Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Tecnologie Avanzate "G.F. Ingrassia";
- e) delibera sull'amministrazione dei fondi e dei beni a disposizione del Centro e dispone del loro utilizzo;
- f) può cooptare altri membri tra le personalità italiane e straniere di particolare prestigio che si siano distinte nel campo di attività del Centro;
- g) delibera sulle richieste di ammissione di nuovi componenti;
- h) delibera sulle richieste di spesa da proporre al dipartimento a cui è affidata la gestione amministrativo-contabile del centro;
- i) dichiara la decadenza dei componenti che siano stati assenti ingiustificati a due sedute consecutive del Consiglio;
- j) formula proposta motivata di rinnovo del Centro ai competenti organi di Ateneo.

Per la validità delle sedute del Consiglio è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti.

Tutte le delibere sono adottate col voto favorevole della maggioranza dei presenti.

IL DIRETTORE

È eletto dal Consiglio, tra i suoi membri professori di ruolo a tempo pieno, nel rispetto delle modalità indicate dal regolamento elettorale di Ateneo, e dura in carica quattro anni e il relativo mandato è rinnovabile per una sola volta.

Nel caso di impedimento temporaneo o di assenza, il Direttore viene sostituito dal professore più anziano nel ruolo e membro del Consiglio.

Al Direttore competono tutte le funzioni previste dall'ordinamento vigente. In particolare:

- a) formula le richieste per il reperimento dei fondi e dei finanziamenti;
- b) cura i contatti con il Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Tecnologie Avanzate "G.F. Ingrassia" per l'amministrazione dei fondi e finanziamenti nella disponibilità del Centro e il loro utilizzo;
- c) presiede e convoca il Consiglio e stabilisce l'ordine del giorno: la convocazione deve essere formulata per iscritto con un preavviso di almeno 6 giorni, salvo i casi di urgenza;
- d) dispone sull'utilizzo dei fondi e dei finanziamenti nella disponibilità del Centro;
- e) predispone il programma di attività annuale del Centro, contenente anche un piano di distribuzione delle risorse fra le varie iniziative scientifiche programmate, da sottoporre al Consiglio;
- f) predispone la relazione annuale anche finanziaria illustrativa dell'attività svolta da sottoporre all'approvazione del Consiglio.

Il Centro di Ricerca si avvale inoltre di un COMITATO SCIENTIFICO.

È uno strumento di valutazione scientifica delle attività del Centro ed è organo consultivo del Consiglio e dura quattro anni.

È costituito da cinque membri nominati dal Consiglio tra studiosi eminenti nelle discipline rilevanti per le attività del Centro.

Art. 6 MODIFICHE DI REGOLAMENTO

Il presente regolamento potrà essere modificato con delibera del Consiglio del Centro, adottata con il voto favorevole di almeno 2/3 dei componenti ed approvata dagli Organi competenti di Ateneo in conformità alle disposizioni dello Statuto vigente dell'Ateneo.

Art. 7 GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE

Il Centro usufruisce delle risorse finanziarie, destinate al raggiungimento delle sue finalità, provenienti da Enti pubblici e privati.

Ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del Regolamento di Ateneo vigente, l'attribuzione della gestione amministrativo-contabile è affidata al Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Tecnologie avanzate "G.F. Ingrassia", come da apposita delibera del 26/10/2015, che ha espresso parere favorevole alla costituzione del Centro.

Nessun onere finanziario connesso con le attività del Centro potrà gravare a carico del bilancio dell'Amministrazione Centrale.

ART. 8 SCIoglimento DEL CENTRO

Il centro può essere anticipatamente sciolto con delibera del relativo Consiglio, assunta con il voto favorevole di almeno 2/3 dei componenti e approvata dagli Organi competenti di Ateneo in conformità alle disposizioni dello statuto vigente dell'Ateneo.

Art. 9 DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le norme di legge vigenti e le disposizioni contenute nello Statuto e nei regolamenti dell'Università.